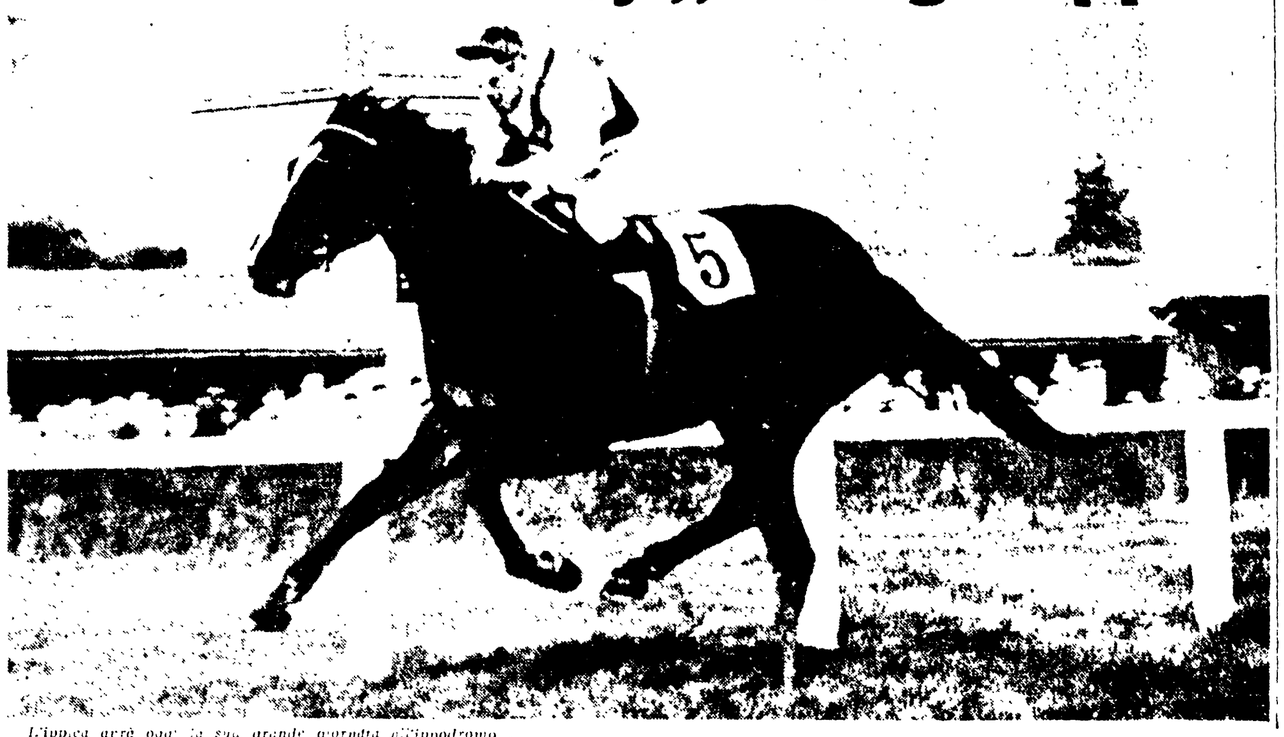
Gran gala oggi alle Capannelle

Tutti contro Marguerite Vernaut nel 77° "Derby,, del galoppo



L'ippica avrà oggi la sua grande giornata all'ippodromo romano delle Capannelle ove è di scena la più importante prova di selezione dell'anno, il Derby italiano (lire 20 milioni, metri 2400 in pista erbosa), quanto alla sua 77ª edizione, che dovrà lanciare il meglio delle tre anni della generazione.

Molto discussi per i loro negativi confronti con gli anziani in questo scorcio di stagione i tre anni, allineando i leaders che fino ad oggi sono stati opportunamente risparmiati, tentano in questa classica prova di riabilitarsi e di esprimere dal loro seno i veri campioni. Dopo ventiquattro anni (bisognerà risalire al 1936 per trovare il nome di una femmina, la grande Archidamia, tra i vincitori del Derby) la classicissima si presenta quest'anno all'insegna di un soggetto di sesso femminile, la imbattuta Marguerite Vernaut uscita dalla mesaurabile fucina di Dormello.

Anche se sulla carta ed in base alle classifica dell'Optional Marguerite ha tutto il diritto ai favori della quota non si può certo dire che essa abbia la corsa in tasca: a parte le imprevedibili defaillances - cui le femmine a volte vanno soggette (famose quelle di Astolfina e Trevisana nell'Arc de Triomphe) non bisogna dimenticare che Marguerite non ha mai affrontato la distanza. Il che costituisce sempre una incognita anche se la figlia di Toulouse Lautrec sembra attrezzata per il fondo. Inoltre essa si trova ad affrontare avversari in progresso, alcuni dei quali appaiono in grado, sulla base dei tempi realizzati, di rovesciare a loro favore il risultato.

Esaminiamo dunque i singoli concorrenti:

MARGUERITE VERNAUT: *valutata 66 chili all'Optional, figlia di Toulouse Lautrec e Marchebelle, imbattuta nella carriera. Vincitrice dei Premi Firenze e Filiberto.*

CERTALDO: *valutato 63 chili e mezzo all'Optional, figlio di Orsenigo e Contralta, dopo tre vittorie consecutive è stato preceduto in una giornata di scarsa vena e su terreno pesante da Fils d'Ève cui renderà un chilo. Sembra soggetto attrezzato alla distanza.*

ASOPO: *valutato 62 chili e mezzo all'Optional, figlio di Nimbus e Assamenta, ha ottenuto il solo successo della carriera nel - Parioli - in cui è apparso in grande progresso. Non dovrebbe valere il compagno di colori Pueblo.*

FILS D'EVE, *chilogrammi 58 e mezzo all'Optional, nasce da Wild Risk e Filles de Charmes. Soggetto ben preparato, dopo una insignificante corsa di rientro ha battuto Certaldo nello - Scheibler -. Ha contro di se la tradizione, interrotta solo da Risisondoli, secondo il quale chi vince lo Scheibler non vince mai il Derby. E' molto stimato nella sua scuderia.*

FLORIAN: *kg 57 all'Optional, figlio di Fante e Nobile Veneziana. Quarto nel - Parioli - ha preceduto Nantico nel - Natale di Roma -. Sulla carta appare un - outsider -. Ma lo era anche Barba Toni, della stessa scuderia, che pur vinse il Derby contro Vittor Pisani e Tisso.*

ORIGANO: *55 e mezzo all'Optional, figlio di Fante e Oria. Ha battuto Namico nel - Triennale - e Pollard (la grande speranza di casa Tesio) nel - Pisa - prima di essere preceduto da Asopo nel - Parioli -. Potrebbe rappresentare la sorpresa della corsa.*

TIZIANO: *54 e mezzo all'Optional, ha una genealogia regale: Sicambre e Trevisana. Battuto da Pueblo nel - Trivulzio - ha poi vinto l'Ambrosiano - Sulla carta non ha i titoli della sua compagna Marguerite Vernaut, ma la sua discendenza da due crack ed il netto miglioramento fatto registrare con Scheibler inducono a prudenza nei suoi confronti. Ha i mezzi per affermarsi clamorosamente.*

PEROK: *kg 53 e mezzo all'Optional, nasce da Nevbisch e Tanquamenon. Terzo nel - Parioli - non sembra avere titoli sufficienti per il Derby.*

PUEBLO: *no ha corso a due anni. Figlio di Toulouse Lautrec e Pennina, battuto da Acheronte al debutto sui 1400 metri, ha poi vinto davanti a Diriana (successivamente La stessa non si è piazzata), ha preceduto Tiziano nel - Trivulzio - facendo registrare un tempo eccezionale su 2400 metri. Un tempo che, in sostanza, costituisce la più credibile delle sue credenziali.*

Questi i concorrenti più in vista. Teorolo, Fourier e Cesano che completano il campo non sembrano avere titoli per aspirare alla vittoria. Un loro successo costituirebbe la più clamorosa delle sorprese.

Sulla distanza la grande incognita di Marguerite Vernaut: anche nelle classiche femminili per eccellenza, come Oaks e Arc de Triomphe, la figlia di Toulouse Lautrec ha sempre superato il palo per lo più di misura. Il fenomenale brasiliano Esperito Espelette, preparatore per la Scuderia Tornese, è fiducioso di poter ripetere anche il Derby. Ma non si dimentichi che i brasiliani sono ormai provati dal lungo lavoro in Europa. Sta di fatto che Vava ne ha avuto poco tempo alla loro fame, forse più difetto di preparazione per cui, con ogni probabilità, la spunteranno i cavalli locali.

Pelè non è stato molto fortunato nelle sue precedenti apparizioni a Roma. Che dovrebbe avvenire il 2 giugno con la visita del Santos all'Olimpico) stasera vedremo, meglio rivedremo all'opera Vava che già a Roma nell'incontro precampionato con la Lazio. In quella occasione però Vava ne fu l'artefice tenendo testa alla loro fama, forse più difetto di preparazione per cui, con ogni probabilità, la spunteranno i cavalli locali.

● La «perla nera» VAVA' oggi di scena al «Flaminio»

L'ordine d'arrivo

1 Pueblo, 2 Origano, 3 Florian, 4 Tiziano, 5 Fils d'Eve, 6 Asopo, 7 Certaldo, 8 Perok.

Scatta una nuova gara a tappe

Da oggi il "Romandia,, con Nencini e Defilippis

Intanto Bahamontes si è imposto nella tredicesima tappa della «Vuelta» e Post nella seconda del giro di Olanda

GINEVRA, 11 — Ferve l'attività ciclistica scatta domani il Giro di Romandia mentre è in moto quello di Spagna ed è cominciato quello di Olanda.

Il campo di corsa si presenta con dei nomi di classe come quelli degli italiani Venturelli, Nencini, Favero, Defilippis e Conterno dei francesi Anquetil, Darrigade e del belga Beheyenaert. E' evidente che si tratta solamente di un allenamento in vista del Giro d'Italia.

Ecco le tappe:

Giovedì: Yverdon-Montana di Km 104, Montana-Estavayer di Km 203, Estavayer-Colombier di Km 216, Colombier-Morges di Km 103, Totale Km 520.

* * *

SAN SEBASTIANO, 11 — La undicesima tredicesima tappa del Giro ciclistico di Spagna è stata vinta da Federico Martin Bahamontes con un distacco di tre minuti sul suo immediato inseguitore, dopo 202 chilometri di percorso da Logrono.

Bahamontes che lo scorso anno ha vinto il Giro di Francia ha impiegato 6 ore 2.31" per coprire la distanza seguito dal quarto Ruiz Manuel della Spagna in 6 ore 05.31".

Bahamontes è transitato per primo sui passi valevoli per il campionato della montagna, il Lizzarraga di seconda classe e il Jazquibel di prima classe.

Sul Lizarraga i passaggi si sono avuti in quest'ordine: 1) Bahamontes 2) Salvador Botella (Spa), 3) Antonio Karmany (Spa), 4) Vicent Iturat (Spa), 5) Franz De Muldet (Bel), 6) Benigno Aspuru (Spa).

Il belga Desmet conserva la maglia gialla di primo in classifica.

L'ordine d'arrivo

1 Bahamontes (Spa) in ore 6.2.00", 2 Manuel (Spa) a 2'32", 3 Demuldet (Bel) a 3'06", 4 Loroño (Spa), 5 Mesa (Bel), 6 Azpuru (Spa), 7 Suarez (Spa), 8 Manzaneque (Spa), tutti con il tempo di Demuldet, 9 Jimenez Quiles (Spa) a 6'16", 10 Sevenaeve (Belgio) a 6'18", 11 Campillo (Spa), 12 Mosselis (Bel), 13 Desmet (Bel), 14 Botella (Spa), 15 Mas (Spa), 16 Gaul (Lussemburgo) tutti con il tempo di Sevenaeve. Ventisei si ritirato.

La classifica generale

1 Desmet (Belgio), in ore 7.15.1", 2 Pacheco (Spagna) a 2'40", 3 Demuldet (Belgio) a 9'24", 4 Mas (Spa) a 15'35", 5 Karmany (Spa) a 14'19", 6 Botella (Spa) a 18'41", 7 Jimenez Quiles (Spagna) a 19'12", 8 Manzaneque (Spa) a 19'47", 9 Azpuru (Spagna) a 21'51", 10 Mosselis (Bel) a 26'58", 11 Mosci (Bel) a 29'01", 12 Bahamontes (Spa) a 11'02", 13 Guangaglini (It) a 17'11", 14 Gaul (Lussemburgo) a 30'6", 15 Fornara (It) a 1'12'14".

* * *

ASSEN, 11 — Federico Peluzzi Post ha vinto oggi la seconda tappa del Giro ciclistico di Olanda: La Berkenveen-Assen di Km 114 con il tempo di 3.0'21". Secondo si è classificato Copteni (Ol) in 3.00.36", terzo Zagers (Bel) in 3.04.42".

Classifica generale dopo la seconda tappa: 1) Baens (Bel) ore 9.03.22", 2) Kersten (Ol) 9.03.52", 3) Post (Ol) 9.04.54".

Buona prova dei P.O. nel galoppo a Brescia

BRESCIA, 11 — I calciatori P.O. hanno battuto per 3 a 0 l'Audace di San Michele. Hanno segnato nel primo tempo, dunato mezz'ora, due volte Ferrario e una volta Bettini.

Nel secondo tempo dunato 40 minuti, hanno segnato Ferrario e Rossano. La squadra ha giocato nella seguente formazione: Alferi (Radio), Noletti, Picchio, Catosi (Bulgarelli) Salvatore, Leoncini, Fogat (Tribuzio), Bulgarelli (Francesco), Ferrario, Franceschi (Rossano), Bettini (Majocci).

L'Inghilterra pareggia con la Jugoslavia (3-3)

LONDRA, 11 — Dinanzi a 60.000 spettatori si è disputato oggi allo stadio di Wembley lo incontro fra le nazionali maggiore di Inghilterra e Jugoslavia. Grazie ad una rete marcata ad un minuto dal termine da Haynes, i locali sono riusciti a terminare imbattuti: 3-3 la partita che per certi aveva visto un certo predominio degli jugoslavi.

Questa la progressione delle reti. Al 25° del primo tempo erano gli ospiti a portarsi in vantaggio per merito di Banec, quasi allo scadere del primo tempo Douglas riusciva a pareggiare le sorti. Al terzo quarto delle riprese, poi, inciatati dai propri tifosi, gli inglesi salivano ad un vantaggio di 2-1 portavano a loro volta in vantaggio con una rete di Greaves.

A questo punto però, si assisteva al gran ritorno degli ospiti che con due reti di Galic al 14° e di Kostic al 40° si portavano prima in parità e poi in vantaggio. Quando infine, sembrava che l'incontro dovesse terminare sul 3-2, i locali riuscivano al 44° a cogliere il pareggio grazie ad un tiro di Haynes.

IL CAMPIONE

di questa settimana è un numero speciale dedicato al Giro d'Italia.

Una serie di articoli recentemente illustrati sulla prossima grande corsa a tappe. Scrivono per voi Fiorenzo Magni, Eberardo Pavesi, Attilio Camoriano, Marco Cassani, Arcadio Verri. La drammatica lotta per la retrocessione commentata da Felice Borel. Sul campionato di calcio scrivono inoltre Silvio Piola, Paolo Agosteo, Martin, Giordano Goggioli, Gino Palumbo, Sergio Peribellini. Un grande servizio di Giuseppe Signori sui campionati europei di sollevamento pesi. Luis Bettonica dal Giro di Spagna vi racconta le vicende di una corsa che a ogni giorno muta volto. Leggete su

IL CAMPIONE

di questa settimana!

Una grande inchiesta sul problema degli stranieri e degli stranieri. Sugli orlandi non si discute, di Cesare Cendi. L'enigma di Angelillo di Cesare. La guerra dei sinistri di Mario Minini. La indecisione dei tecnici interrogati sugli azzurri di Giorgio Bellini. Sull'attualità de

IL CAMPIONE

La Liegi-Bastogne-Liegi, il Giro di Germania, il Giro della Champagne, il GP. UVI, la Targa Florio e il rally Automobilistico Veretta - Leggete

IL CAMPIONE

IL SETTIMANALE A COLORI PIU' INFORMATO

Le interessanti partite internazionali di oggi

Roma-Atletico al Flaminio Inter-Brasile a San Siro

Vavà e Pelè le attrazioni maggiori dei due incontri - Attraenti i confronti con Da Costa, Manfredini e Angelillo

La coppia Pelè-Vavà e Pelè, i non dimenticati artefici della vittoria del Brasile agli ultimi mondiali saranno oggi di scena rispettivamente al Flaminio e a San Siro negli incontri internazionali che vedranno la Roma e l'Inter opposte all'Atletico Madrid e alla nazionale brasiliana.

Si capisce che l'incontro di San Siro metta la precedenza, se non altro perchè l'avversario dell'Inter è addirittura una rappresentativa nazionale da una squadra campione

● La «perla nera» VAVA' oggi di scena al «Flaminio»

della lunga lotteria europea. Sta di fatto che Vava ne ha avuto poco tempo alla loro fama, forse più difetto di preparazione per cui, con ogni probabilità, la spunteranno i cavalli locali. Nel quinto set però l'arbitro fischierà il rientro per Vavà ed è certo che nello stadio di casa si tenterà in ogni modo di fare sentire il peso del fattore campo.

Non si dimentichi che i brasiliani sono ormai provati dal lungo lavoro in Europa. Sta di fatto che Vava ne ha avuto poco tempo alla loro fama, forse più difetto di preparazione per cui, con ogni probabilità, la spunteranno i cavalli locali. Nel quinto set però l'arbitro fischierà il rientro per Vavà ed è certo che nello stadio di casa si tenterà in ogni modo di fare sentire il peso del fattore campo.

In attesa che Pelè venga anche a Roma, ci che dovrebbe avvenire il 2 giugno con la visita del Santos all'Olimpico) stasera vedremo, meglio rivedremo all'opera Vavà che già a Roma nell'incontro precampionato con la Lazio. In quella occasione però Vava ne fu l'artefice tenendo testa